

Camminiamo insieme

Parrocchie di Auronzo

Regina Pacis



Santa Giustina



San Lucano



Parroco don Ezio Del Favero cell. 348 770 2260

www.parrocchieauronzo.it – email: pieveauronzo@gmail.com

DOMENICA XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

Settimana dal 7 settembre al 13 ottobre 2024 (n. 41-2024)

No all'adulterio delle relazioni importanti

(Padre Ezio Lorenzo Bono) - Il Vangelo di questa domenica ci parla dell'indissolubilità del matrimonio... Gesù riporta i suoi interlocutori al disegno primordiale di Dio che creò l'uomo maschio e femmina. È significativo che non si rifà al racconto jahvista (maschilista) della creazione della donna tratta dalla costola dell'uomo, ma a quello sacerdotale, dove Dio creò l'uomo maschio e femmina, a sua immagine e somiglianza, perché diventassero una sola carne. Questo è il sogno primordiale di Dio sull'uomo (maschio e femmina), e quindi non è possibile l'entrata di un altro/a: Ad-ulterio, in latino vuol dire proprio “darsi ad (un) altro. Gesù afferma l'indissolubilità non come un cappio al collo del matrimonio, ma come la sua condizione di possibilità: un amore o è per sempre e fedele, o non è amore. Non si ama a tempo determinato o parzialmente. Nella relazione tra l'uomo e la donna, non possono intromettersi "altri" se no salta la relazione...

E questo vale per ogni tipo di relazione importante. Possiamo essere “ad-ulteri” anche nella relazione con Dio, quando si intromettono altri dei o idoli. Per questo si condanna ogni forma di politeismo e idolatria. Anche nell'amore per Dio non c'è posto per l'ad-ulterio, per un altro Dio o idolo. L'amore tra l'uomo e la donna è segno (“sacramento”) dell'amore tra l'uomo e Dio e quindi non c'è posto per “altro”, non c'è posto per l'ad-ulterio.

Anche altri tipi di relazione possono essere “ad-ulterati”, quando si intromette qualcosa che va contro la relazione. In questo caso non si tratta tanto di un'altra persona che si intromette, ma di un ostacolo capace di inficiare e uccidere la relazione. Pensiamo per esempio al rapporto di amicizia: se si intromette la sfiducia, il tradimento, il sospetto, etc., questo “altro” può adulterare la relazione fino a farla morire. Nel rapporto con i compagni di lavoro o altro, se si intromette l' “altro” dell'invidia, della gelosia, della maldicenza, etc. può adulterare e far morire la relazione. In ogni rapporto interpersonale, se lasciamo intromettersi qualsiasi "altro" che è contro la relazione, come discriminazioni, pettegolezzi, calunnie, insincerità, etc., la relazione si adultera e muore.

CELEBRAZIONI DAL 7 AL 13 OTTOBRE 2024

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024 (bianco) TITOLO DELLA CHIESA DI SANTA GIUSTINA - VILLAGRANDE

- 17.30 VILLAGRANDE Santo Rosario per la pace
18.00 VILLAGRANDE ++ Ester Zandegiacomo, Ivan, Valerio e Luisella;
+ Pompea

MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2024 (verde)

- 8.30 VILLAPICCOLA ++ Giovanna, Bortolo, Bianca, Giorgio e Pietro;
++ Per i Defunti della comunità; + Alessandro Larese Cella;
++ Pio e Felicina

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2024 (verde)

- 8.30 VILLAGRANDE ++ Per i Defunti di una persona

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2024 (verde)

- 18.00 VILLANOVA ++ Adele, Bruno e genitori; + Silvio Zandegiacomo O.

SABATO 12 OTTOBRE 2024 (verde)

- 9.00 CASA DI RIPOSO In onore della Beata Vergine Maria
12.00 VILLAGRANDE Ann. + Amy Battisti (ord. alunni e personale della Scuola Media di Auronzo)
18.00 VILLAGRANDE Ann. + Joan Amante; Ann. + Maria Vecellio Sai;
++ Riccardo, Lucia e Def. di fam. Monti; + Mario Del Favero;
++ Def. di fam. Giovanni Del Favero; + Alberto;
++ Giovanni e Giulia Bombassei; Per le vocazioni;
50° ann. di matrimonio di Attilio e Roberta.

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024 (verde) **XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

- 9.00 VILLAPICCOLA Santa Messa per la Comunità
Intenzioni del 6 ottobre: Ann. + Luigi Hoffer;
++ Zelina e Giovannina; ++ Gianfranco, Antonietta e Clelia;
++ Corona Larese Filon e Def. di fam.
Intenzioni del 13 ottobre: 30° + Lucia De Luca Gobbo;
Ann. + Pietro Monti Nia; Ann. + Vito e Giovanna;
+ Mery Larese; ++ Silvio, Giannina e Leda;
+ Giancarlo Danieluzzi;
++ don Lorenzo, Nina e Giovanni Larese Filon
- 10.30 VILLANOVA **Santa Messa per la Comunità**
Ann. + Giovanna Bernabei; ++ Elio e Pio;
++ Def. di fam. Vecellio Mattia e Vecellio Taiarezze;
+ Serafina; ++ Gerardo, Emilio, Rosaria e Lina
- 18.00 VILLAGRANDE **Santa Messa per la Comunità**
Ann. + Tommaso Bombassei e Enrica; + Osvaldo Golin;
+ Carlo Vecellio Olivier; + Daniele; Secondo intenzione;
Per gli ammalati

Confessioni

A Villapiccola: mezz'ora prima delle Sante Messe festive

A Villanova: mezz'ora prima delle Sante Messe festive

A Villagrande: mezz'ora prima delle Sante Messe festive,

sabato dalle 16.45 alle 17.45 con Adorazione Eucaristica

VISITA AI MALATI E ALLE FAMIGLIE

Coloro che lo desiderano possono contattare direttamente il parroco (348 7702260).

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE

Lunedì 7 ottobre - Papa Francesco ha annunciato un appuntamento di preghiera per la pace:

«Il giorno 7 ottobre, chiedo a tutti di vivere una giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo».

INCONTRO CATECHISTI

Martedì 8 ottobre – riunione catechiste e catechisti alle ore 20,30 in canonica a Villagrande.

Dopo la riunione saranno comunicate le date di inizio del catechismo.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE UNITARIO (CPPU)

Giovedì 10 ottobre ore 20,00 in canonica a Villagrande.

GRUPPO DI PREGHIERA

Martedì ore 20,30 in canonica a Villagrande presso la sala Caritas.

SANTA GIUSTINA PATRONA DI VILLAGRANDE

Quest'anno abbiamo deciso di celebrare solennemente

la santa Patrona di Villagrande Santa Giustina domenica 6 ottobre alle ore 10.00.

Sarà celebrata in contemporanea con la festa del paese (Desmonteada e Gnoche n festa).

Quel giorno ci sarà un'unica Messa per le tre parrocchie.

Così sarà fatto per le feste patronali delle altre due parrocchie di Villapiccola e Villanova.

ROSARIO MESE DI OTTOBRE

La parrocchia di Villapiccola si dà appuntamento nel mese di ottobre tutti i giovedì presso la chiesetta di Santa Caterina alle ore 20.00.

APPELLO CARITAS E NUOVO CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di ascolto zonale è operativo (Auronzo, Oltrepieve, Lozzo e Comelico).

È possibile prenotare un appuntamento al seguente numero di telefono dedicato: **377 3078054**.

Santa Giustina Vergine e Martire

Patrona di Auronzo Villagrande



Illustre per natali, ma più ancora per il suo cristianesimo, la sua mente pura seppe conseguire la palma di altissima vittoria, il martirio.

Trovandosi a Padova sua patria, vi sopraggiunse il crudele imperatore Massimiano, il quale nel Campo Marzio istituì un tribunale per uccidere i Santi di Dio. La beatissima Giustina mentre si affrettava a visitare i servi di Dio, fu sorpresa dai soldati presso Pontecorvo e portata al cospetto di Massimiano.

Dopo una serie di domande sprezzanti circa la sua fede cristiana, e l'invito con minacce a sacrificare al grande dio Marte, di fronte alla costanza e alla fermezza della sua fede in Cristo, il crudele imperatore, preso da ira, emanò la sentenza: *«Giustina, afferma di rimanere vincolata alla religione cristiana; e non intende obbedire alle nostre ingiunzioni, comandiamo che sia uccisa di spada»*. Ciò udendo, la beata Giustina esclamò: *«Ti rendo grazie, signore Gesù Cristo, che ti sei degnato di ascrivere nel tuo libro la tua confessora e martire. Oramai se a te piace e risponde a verità la sentenza proferita dall'empissimo imperatore, si effettui subito in questo luogo il già disposto giuramento della mia confessione di fede, e accogli la tua ancella nel grembo tuo, che siedi nel trono, mia luce, perla preziosa, che sempre ho amato, bramato e ora desidero vedere re di tutti i secoli, tu che regni col Padre e lo Spirito Santo»*.

E finita la preghiera, piegate a terra le ginocchia, il sicario le immerse la spada nel fianco. Così trafitta per un'ora intera, gli occhi fissi al cielo e le mani levate, davanti a tutti, a chiara voce diceva: *«Signore Gesù Cristo, accogli la mia anima nel tuo riposo, perché te ho scelto, te ho sospirato e tua desidero essere, tu che solo ho amato signore mio Gesù Cristo salvatore del mondo e se nessun altro fuori di te ho cercato, te solo io ritrovi e niente altro che te io incontri»*.

E fattosi il segno della santa croce e, dopo aver impresso croci anche su tutto il suo corpo, serenamente spirò. Era il 7 ottobre 304.

Quindi i cristiani vedendo l'ardore della sua fede e la venerabile sua passione, degni di una martire, cosparsero di aromi il suo corpo e vi apposero un'edicola degna di esso a quasi mille passi, più o meno, dalla città di Padova; dove fino ad oggi vengono celebrati in suo onore i santi misteri. Come a convegno alle soglie del suo tempio, sulla sua tomba, con umile pietà perviene una gran moltitudine di cristiani, i quali a lode di Dio si sciolgono in festa, attorno alla beata martire Giustina.